

relativo alle carte di credito corporate personali MASTERCARD denominate "Corporate Card" e "Corporate Executive" (ciascuna di esse, CARTA) emesse da Deutsche Bank S.p.A. (EMITTENTE) in favore dei dipendenti di una Azienda a seguito di specifico accordo (Accordo) intervenuto tra l'EMITTENTE e l'Azienda stessa.

Redatto il 01.10.2004

Questo documento non costituisce un'offerta al pubblico. Le informazioni in esso contenute sono riportate in buona fede e costituiscono un'esatta riproduzione dell'offerta che la banca può proporre stanti le attuali condizioni di mercato. Le condizioni previste possono variare in funzione della congiuntura di mercato vigente al momento del perfezionamento del contratto. Il presente documento non obbliga in alcun modo la banca a contrarre. Per una miglior comprensione dei termini tecnici qui utilizzati, il cliente può avvalersi della legenda posta in calce al presente foglio.

SEZIONE I

informazioni sulla EMITTENTE/OFFERENTE

Deutsche Bank S.p.A. con sede legale e amministrativa in Milano, Piazza del Calendario, 3-20126 Milano, capitale sociale Euro 310.659.856,26=-; riserve Euro 654.044.635,03; indirizzo telematico: www.deutsche-bank.it; codice ABI n. 3104; iscritta all'Albo delle Banche al n. 30.7.0; capogruppo del Gruppo Deutsche Bank iscritto al n.3104.7 all'Albo dei Gruppi Bancari; soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank AG; Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01340740156, Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo nazionale di garanzia ex art. 59 del D.Lgs. n. 58/1998.

L'offerta dell'EMITTENTE ai dipendenti dell'Azienda è effettuata per il tramite di quel suo personale dipendente i cui dati identificativi sono riportati sul tesserino di riconoscimento in possesso dello stesso.

SEZIONE II: caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

Corporate Card e Corporate Executive sono carte di credito emesse in favore di singoli dipendenti di una Azienda per utilizzarle sia nello svolgimento di attività d'impresa dell'Azienda sia per scopi personali. Ciascuna CARTA consente di ottenere, da Esercenti Convenzionati ovvero anticipi di denaro contante - nel limite giornaliero prefissato dall'EMITTENTE - presso gli sportelli (anche automatici: gli ATM) di quest'ultima ovvero anche di quelle altre banche che espongono il contrassegno riprodotto dal Marchio Internazionale MASTERCARD, rinviando, ad un momento successivo il pagamento del relativo acquisto e/o della relativa fornitura, o il rimborso del relativo anticipo di denaro contante. Ai fini del detto pagamento o del rimborso, l'EMITTENTE invia al Titolare una lettera di addebito mensile ripiegata tutti gli utilizzi della CARTA. Il Titolare dovrà entro un termine prefissato dall'EMITTENTE ed a lui noto, provvedere al pagamento della somma indicatagli nella lettera di addebito.

Principali rischi (generici e specifici):

- **di cambio:** gli importi relativi agli utilizzi, effettuati in valuta estera, vengono convertiti in EURO direttamente dal sistema internazionale MASTERCARD; siffatti importi subiscono, quale commissione per oneri di negoziazione, una maggiorazione - pari alla misura indicata nelle "Condizioni economiche" quali di volta in volta in essere - del tasso di cambio applicato dai suddetti sistemi internazionali nel valore del giorno della loro contabilizzazione da parte del ripetuto sistemi internazionali. Tale maggiorazione non viene applicata ove gli utilizzi e gli anticipi di denaro contante siano effettuati o ottenuti in EURO;
- **di utilizzo fraudolento da parte di terzi della CARTA e del codice personale segreto (PIN):** nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati;
- **di segnalazione alla Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI):** nel caso di irregolare utilizzo della CARTA da parte del Titolare e di conseguente revoca da parte dell'EMITTENTE dell'autorizzazione ad utilizzare la CARTA, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del Titolare sono comunicati ai sensi della normativa vigente alla Centrale d'Allarme Interbancaria istituita presso la Banca d'Italia.

SEZIONE III - condizioni economiche (valide dalla data del presente foglio informativo e sino al giorno di una nuova redazione dello stesso)

- **COMMISSIONE ANNUALE PER LA PRIMA EMISSIONE CARTA:**
Definito in base all'accordo
Tasso applicato sul ritardato o mancato pagamento:
Tasso Annuo Nominale (T.A.N.) 14,40%
- **COMMISSIONE ANNUALE PER IL RINNOVO CARTA:**
Definito in base all'accordo
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.): Definito in base all'accordo
- **FREQUENZA INVIO LETTERA DI ADDEBITO: Mensile**
(nel caso in cui venga effettuata un'operazione di addebito titolare)
DATA EMISSIONE LETTERA DI ADDEBITO: Definita in base all'accordo
GIORNI VALUTA PER ADDEBITO LETTERA DI ADDEBITO SU C/C BANCARIO:
Definito in base all'accordo
Capitalizzazione mensile degli interessi posticipata. Periodo di 12 mesi di uguale durata
- **SPESE DI ISTRUTTORIA PER ELEVAZIONE DEL FIDO SU RICHIESTA DEL TITOLARE: €17,00**
- **RIMBORSO SPESE INVIO LETTERA DI ADDEBITO MENSILE** (ivi incluse spese postali): Definito in base all'accordo
COMMISSIONE AGGIUNTIVA PER OGNI E/C SENZA PAGAMENTO AUTOMATICO (RID): €1,14
- **FIDO MINIMO DISPONIBILE:**
CORPORATE CARD: €1.600;
CORPORATE EXECUTIVE: Definito in base all'Accordo;
- **TASSO APPLICATO SUI PAGAMENTI:**
 - **CORPORATE CARD**
Tasso applicato sul pagamento a saldo:
Tasso Annuo Nominale (T.A.N.) 0,0%
Tasso applicato sul pagamento con rimborso rateale e sul ritardato pagamento:
Tasso Annuo Nominale (T.A.N.) 14,40%
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.): Definito in base all'accordo
 - **CORPORATE EXECUTIVE**
Tasso applicato sul pagamento a saldo:
Tasso Annuo Nominale (T.A.N.) 0,0%
- **SPESE MENSILI IN CASO DI MANCATO E/O RITARDATO PAGAMENTO FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI: € 43,00**
- **IMPOSTA DI BOLLO: non applicata**
- **COMMISSIONE PER OGNI OPERAZIONE DI ANTICIPO DI DENARO CONTANTE PRESSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI E SPORTELLI BANCARI: 2% (con un minimo di €2,58)**
- **importi prelevabili giornalmente:**
 - Corporate Card - minimo: €100,00 massimo: €300,00
 - Corporate Executive - minimo: €100,00 massimo: €600,00
- **COMMISSIONE PER OGNI OPERAZIONE DI RIFORMINAMENTO CARBURANTE "FIRMA IL PIENO" PRESSO LE STAZIONI DI SERVIZIO CONVENZIONATE: € 0,77**
- **SPESE PER LA SOSTITUZIONE DELLA CARTA PER SMARRIMENTO/FURTO: €22,00**
- **CAMBIO PRATICATO SUGLI UTILIZZI IN VALUTA**
(Maggiorazione sul tasso di cambio applicato dal sistema internazionale Mastercard: 1,75% punti percentuali (sono escluse le transazioni effettuate in EURO))
- **SPESE PER OGNI COMUNICAZIONE ALL'INDIRIZZO DEL TITOLARE: €2,00**
- **SPESE PER UN ANNO RELATIVAMENTE AL QUALE IL TITOLARE CHIEDA EVIDENZA DEGLI UTILIZZI EFFETTUATI: €17,00**
- **SPESE PER LA RIPRODUZIONE DI OGNI SINGOLO DOCUMENTO A COMPROVA DI UN CERTO UTILIZZO: €0,50**

SEZIONE IV - principali clausole contrattuali

La presente sezione riporta le principali clausole contrattuali recanti i diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti tra il Titolare e l'EMITTENTE.

EMISSIONE

La CARTA viene rilasciata dall'EMITTENTE, a proprio insindacabile giudizio, al Titolare che ne abbia sottoscritto la relativa richiesta d'emissione. Quest'ultima, completata con i dati identificativi di cui alla legge 5 luglio 1991, n. 197 e relative disposizioni di attuazione, deve essere completata e sottoscritta anche per la parte denominata "autorizzazione permanente di addebito in conto corrente", tramite la quale il Titolare ha impartito istruzioni, in via permanente, d'addebito nel proprio conto corrente (di seguito il "Conto Corrente") degli importi di cui all'art. 5. Con l'invio della CARTA, l'EMITTENTE comunica al Titolare l'avvenuta accettazione della sua richiesta nonché il limite massimo (di seguito il "Fido"), determinato dall'EMITTENTE a sua discrezione, di utilizzo della stessa.

La CARTA può essere utilizzata in via esclusiva dal Titolare cui è concessa in uso, e non può quindi essere, ad alcun titolo, ceduta a terzi.

VALIDITA'

La CARTA ha validità triennale e scade l'ultimo giorno del mese indicato sulla stessa. La CARTA è rinnovata automaticamente alla scadenza, salvo che il Titolare abbia fatto pervenire all'EMITTENTE, almeno tre mesi prima della sua scadenza, una comunicazione di disdetta a mezzo lettera raccomandata. In caso di rinnovo automatico l'EMITTENTE provvede ad inviare al Titolare la CARTA rinnovata. In caso di mancato rinnovo della CARTA, resta fermo l'obbligo del Titolare di rimborsare all'EMITTENTE l'ammontare del suo debito residuo alla scadenza, nei termini e con le modalità di cui all'art. 5.

Per ogni anno di validità della CARTA, a seguito anche di rinnovo automatico, il Titolare è tenuto a corrispondere all'EMITTENTE l'importo di una commissione nella misura prevista dalle Condizioni economiche quali di volta in volta in essere. Il pagamento di siffatto

importo viene richiesto con lettera di addebito di cui all'art. 4 come segue: se la commissione è relativa al primo anno di validità, con lettera di addebito relativa al mese successivo a quello di emissione della CARTA; se la commissione è relativa al secondo anno o terzo anno di ogni triennio di validità, con lettera di addebito relativa, rispettivamente, al dodicesimo o ventiquattresimo mese successivo a quello di emissione o di rinnovo della CARTA; se la commissione è relativa al rinnovo automatico (e cioè al primo anno di ogni ulteriore triennio di validità), con lettera di addebito relativa al secondo mese antecedente la scadenza della CARTA. E' in facoltà dell'EMITTENTE, in sede di rinnovo automatico della CARTA, prevedere, in presenza di un giustificato motivo, individuato, in via esemplificativa, nell'evoluzione degli strumenti elettronici di pagamento, un periodo di validità della CARTA stessa diverso dal precedente ovvero collegare alla CARTA diverse funzioni, dandone comunicazione al Titolare in sede di inoltro della CARTA medesima, ferma la facoltà del Titolare medesimo di recedere dal presente rapporto ai sensi del successivo art. 8.

UTILIZZO

La CARTA può, nell'ambito del circuito internazionale MASTERCARD, essere utilizzata anche all'estero in conformità alle disposizioni valutarie pro-tempore vigenti.

Per le operazioni di anticipo di denaro contante, il Titolare riconosce che l'EMITTENTE ha fissato un limite all'importo giornalmente prelevabile nella misura prevista dalle Condizioni economiche quali di volta in volta in essere.

La CARTA è utilizzabile anche in apposite apparecchiature elettroniche, d'ora in poi denominate "terminali POS", se installate presso gli Esercenti Convenzionati, o "impianti ATM-MASTERCARD", se rappresentate da sportelli distributori automatici di denaro contante.

L'utilizzo della CARTA presso i terminali POS e/o gli impianti ATM-MASTERCARD può prevedere la digitazione di uno fra i codici personali segreti che l'EMITTENTE invia al

Titolare successivamente all'emissione della CARTA.

Siffatti codici segreti sono personali e, in quanto generati automaticamente da una procedura elettronica, risultano sconosciuti anche al personale dell'EMITTENTE.

Il Titolare è tenuto ad apporre la propria firma nell'apposito spazio sul retro della CARTA, all'atto della ricezione della stessa.

La firma del Titolare apposta sulle ricevute relative agli utilizzi della CARTA deve essere uguale a quella apposta sul retro della stessa.

Gli Esercenti Convenzionati, l'EMITTENTE e/o le Banche Associate hanno facoltà di richiedere comunque al Titolare un documento d'identità.

L'evidenziazione, tramite lettera di addebito di cui all'art. 4, degli utilizzi effettuati con la CARTA viene operata dall'EMITTENTE tenendo conto sia dei documenti sottoscritti dal Titolare, sia delle registrazioni che all'EMITTENTE stessa pervengano dai terminali POS e/o dagli impianti ATM-MASTERCARD.

Per il Titolare fanno prova sia la ricevuta sottoscritta dallo stesso Titolare e sia il documento stampato rilasciato dagli impianti ATM-MASTERCARD.

Il rilascio dei suddetti documenti probatori è documentato da apposite registrazioni interne dell'EMITTENTE.

Fermo quanto sopra, relativamente agli acquisti di merci e/o servizi effettuati dal Titolare tramite la CARTA presso Esercenti Convenzionati che, per commercializzare tali merci e/o servizi, s'avvalgono di tecniche di comunicazione a distanza (come corrispondenza, telefono, radio, televisione, posta elettronica, fax, internet od altro), fanno piena prova le copie dei documenti da cui risulti l'avvenuta fornitura, al Titolare o ad altra persona da quest'ultimo indicata all'Esercente Convenzionato nel relativo ordine, di quanto acquistato.

Per qualsiasi controversia inerente a forniture di merci e/o a prestazioni di servizi, il Titolare, riconoscendo che l'EMITTENTE non ha stipulato con gli Esercenti Convenzionati accordi che le attribuiscono l'esclusiva per l'utilizzo presso quest'ultimi di proprie carte di credito, deve rivolgersi esclusivamente agli Esercenti Convenzionati stessi, non restando, nel frattempo, né escluso né sospeso l'obbligo del Titolare di corrispondere gli importi inerenti agli utilizzi della CARTA.

Il Titolare è obbligato a corrispondere all'EMITTENTE l'importo di eventuali utilizzi della CARTA per i quali lo stesso possa avanzare, nei confronti dell'Azienda, una richiesta di rimborso.

Gli importi relativi agli utilizzi effettuati all'estero presso gli Esercenti Convenzionati e/o agli anticipi di denaro contante ottenuti presso gli impianti ATM-MASTERCARD o presso gli sportelli di Banche Associate colà ubicate, vengono convertiti in EURO direttamente dal sistema internazionale MASTERCARD; siffatti importi subiscono, quale commissione per oneri di negoziazione, una maggiorazione del tasso di cambio applicato dal suddetto sistema nella misura prevista dalle Condizioni economiche quali di volta in volta in essere.

Tale maggiorazione non viene applicata ove gli utilizzi e gli anticipi di denaro contante siano effettuati od ottenuti in EURO.

L'EMITTENTE si riserva la facoltà, in presenza di situazioni che pongano a rischio l'efficienza e/o la sicurezza del servizio elettronico da cui dipende la possibilità di utilizzare la CARTA, di sospendere, in tutto o in parte, il predetto servizio elettronico.

L'uso della CARTA dopo la sua scadenza, ovvero dopo la risoluzione del o il recesso dal presente rapporto ai sensi degli artt. 7 ed 8, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono in capo al Titolare, costituisce un illecito perseguibile penalmente anche ai sensi dell'art. 12 della legge 5 luglio 1991 n. 197.

ESTRATTI CONTO

In presenza di operazioni contabili, viene inviata al Titolare, una volta al mese, una richiesta di pagamento (d'ora in poi "lettera di addebito") contenente il dettaglio sia degli utilizzi effettuati con la CARTA e/o con gli accessori ad essa eventualmente collegati, che degli importi dovuti per le causali di cui al successivo art. 5.

Trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito senza che sia pervenuto all'EMITTENTE un reclamo per iscritto, la lettera di addebito si intende approvata dal Titolare con pieno effetto riguardo a tutte le voci che hanno concorso a formarne le risultanze.

Eventuali ritardate inclusioni nella lettera di addebito di addebiti inerenti ad utilizzi effettuati e/o di accrediti inerenti a note di storno emesse dagli Esercenti Convenzionati non legittimano il Titolare a rifiutare o ritardare il pagamento di quanto dovuto all'EMITTENTE sulla scorta delle risultanze di cui alla lettera di addebito ricevuta dal Titolare.

Gli eventuali saldi creditori sono infruttiferi di interessi.

RIMBORSO

Il Titolare è obbligato a rimborsare, in conformità alle Modalità di Pagamento di cui in appresso, quali pro-tempore vigenti, l'importo complessivo di tutti gli utilizzi da lui effettuati con la CARTA, e/o con gli accessori ad essa eventualmente collegati, al netto di possibili note di storno, unitamente all'imposta di bollo, nella misura prevista dalle tariffe vigenti, relativa ad ogni invio di lettera di addebito.

Il Titolare è pure obbligato a pagare gli importi dovuti per le commissioni di cui agli artt. 2, 3, 6, 10 e quelle relative a singole operazioni di anticipo di denaro contante e di rifornimento di carburante; le spese d'invio della lettera di addebito, quelle relative a qualsiasi comunicazione inoltrata e quelle relative a richieste di documentazione a comprova degli utilizzi effettuati; gli eventuali oneri di cui all'art. 11, il tutto nelle misure previste dalle Condizioni economiche quali di volta in volta in essere.

Modalità di Pagamento.

Il pagamento degli importi richiesti nella lettera di addebito mensile avviene mediante addebito automatico nel Conto Corrente del Titolare in una delle seguenti modalità alternative:

nel caso di carta CORPORATE CARD:

a) pagamento in un'unica soluzione a saldo; b) pagamento di rate mensili di importo non inferiore a EURO 50,00 per saldi compresi tra EURO 50,00 e EURO 900,00, ovvero ad 1/18 del saldo, per saldi superiori a EURO 900,00 (mentre saldi uguali o inferiori a EURO 50,00 sono addebitati in una unica soluzione); c) pagamento di una rata fissa mensile di importo prefissato dal Titolare, fermo restando che, ove quest'ultimo risulti inferiore alla rata minima, come definita sub b), detto importo viene automaticamente elevato alla rata minima suddetta.

Nel caso di carta CORPORATE EXECUTIVE

a) pagamento in un'unica soluzione a saldo; b) pagamento di rate mensili di importo non inferiore a EURO 500,00 per saldi compresi tra EURO 500,00 e EURO 2.000,00, ovvero ad 1/4 del saldo, per saldi superiori a EURO 2.000,00 (mentre saldi uguali o inferiori a EURO 500,00 sono addebitati in una unica soluzione); c) pagamento di una rata fissa mensile di importo prefissato dal Titolare, fermo restando che, ove quest'ultimo risulti inferiore alla rata minima, come definita sub b), detto importo viene automaticamente elevato alla rata minima suddetta.

Gli addebiti in Conto Corrente vengono eseguiti con valuta pari a quella prevista nelle Condizioni economiche e di utilizzo quali di volta in volta in essere.

Nei casi di rimborso rateale, il Titolare può integrare la differenza tra il saldo richiesto in lettera di addebito e quanto viene addebitato, mediante invio all'EMITTENTE di assegno circolare "non trasferibile" all'ordine dell'EMITTENTE stessa, accompagnandolo con apposito tagliando identificativo degli estremi della CARTA. Tali assegni vengono contabilizzati con valuta data di registrazione degli stessi in lettera di addebito e l'obbligazione del Titolare si considera estinta solo al momento dell'incasso dell'assegno.

RIMBORSO RATEALE, RITARDATO E/O MANCATO PAGAMENTO

In caso di rimborso rateale é dovuta all'EMITTENTE una commissione mensile, determinata applicando al saldo giornaliero medio per valuta (calcolato tenendo conto che ogni utilizzo è addebitato con valuta pari alla data di effettuazione dell'utilizzo stesso, mentre ogni pagamento è accreditato con valuta pari alla data di registrazione), il tasso previsto dalle Condizioni economiche quali di volta in volta in essere.

In caso di ritardato e/o mancato pagamento, sono dovute all'EMITTENTE:

- una commissione mensile di misura pari a quella di cui al comma che precede, calcolata con le medesime modalità;
- spese mensili per l'importo massimo previsto nelle Condizioni economiche quali di volta in volta in essere.

DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

E' facoltà dell'EMITTENTE dichiarare il Titolare decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., ovvero risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., il presente rapporto, dando al Titolare stesso avviso a mezzo raccomandata o telegramma, nelle ipotesi di mancato puntuale ed integrale pagamento all'EMITTENTE di ogni somma alla stessa dovuta per qualsiasi titolo, come pure nelle ipotesi di cui in appresso: utilizzo della CARTA in esubero del Fido; infedele dichiarazione del Titolare sulla propria situazione economica e finanziaria resa al momento della richiesta di rilascio della CARTA; mancata comunicazione, nelle modalità di cui all'art. 11, del Titolare all'EMITTENTE di ogni variazione relativa al proprio domicilio o residenza.

In caso di decadenza del Titolare dal beneficio del termine, come pure di risoluzione del presente rapporto, il Titolare deve provvedere all'immediato pagamento all'EMITTENTE del complessivo credito residuo vantato da quest'ultima nei suoi confronti. Al verificarsi di tale ipotesi il Titolare, se in possesso della CARTA, deve provvedere alla sua pronta restituzione all'EMITTENTE secondo le modalità di cui al successivo art. 8.

RECESSO

Il Titolare, ferma l'ipotesi di cui all'art. 2, può recedere in qualsiasi momento dal presente rapporto, ottemperando, in via contestuale, alle seguenti formalità:

- comunicazione scritta all'EMITTENTE, con lettera raccomandata;
- restituzione all'EMITTENTE sia della CARTA tagliata in due, sia di ogni eventuale accessorio alla stessa eventualmente collegato;
- pagamento all'EMITTENTE, in un'unica soluzione, dell'ammontare risultante dalla sommatoria del saldo indicato nella lettera di addebito immediatamente antecedente il recesso, degli eventuali utilizzi successivi effettuati con la CARTA e delle commissioni eventualmente maturate sugli stessi.

Nel caso in cui la lettera di recesso del Titolare pervenga all'EMITTENTE oltre il termine di cui all'art. 2, comma 1, resta comunque a carico del Titolare la commissione prevista dal predetto art. 2 per il rinnovo automatico della CARTA. In tale ipotesi il Titolare è altresì obbligato a restituire all'EMITTENTE, tagliata in due, la CARTA rinnovata eventualmente pervenutagli.

E' facoltà dell'EMITTENTE recedere in qualsiasi momento dal presente rapporto, dandone comunicazione al Titolare a mezzo lettera raccomandata o telegramma, al verificarsi di un giustificato motivo, indicato, in via esemplificativa, in una delle seguenti ipotesi: insolvenza del Titolare; accertamento di protesti cambiari, di sequestri civili e/o penali, di provvedimenti restrittivi della libertà personale, di decreti ingiuntivi o di azioni esecutive a carico del Titolare, di cessione del quinto dello stipendio; chiusura, per qualsivoglia causa, del Conto Corrente; cessazione, per qualsivoglia motivo, del rapporto di collaborazione che lega il Titolare all'Azienda e nell'ipotesi di perdita d'efficacia, per qualsiasi ragione, dell'Accordo. Anche in assenza di un giustificato motivo l'EMITTENTE può poi recedere dal presente rapporto, in qualsiasi momento, dando un preavviso al Titolare di 15 giorni, a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

In ogni caso di recesso da parte dell'EMITTENTE, il Titolare, entro la data indicata nella comunicazione ricevuta, deve provvedere al pagamento all'EMITTENTE del complessivo credito residuo vantato da quest'ultima nei suoi confronti e restituire la CARTA tagliata in due, se in possesso della stessa, e di ogni accessorio alla stessa eventualmente collegato.

Fermo il disposto di cui all'art. 3, ultimo comma, resta inteso che, in ogni caso in cui il Titolare non provveda alla tempestiva restituzione della CARTA e di ogni eventuale accessorio alla stessa collegato, l'EMITTENTE può provvedere, direttamente o per il tramite di terzi all'uopo incaricati, al ritiro di entrambi.

MODIFICHE DI CONDIZIONI E NORME

L'EMITTENTE si riserva la facoltà di modificare le Condizioni Economiche e di utilizzo applicate al presente rapporto. In caso di variazioni sfavorevoli al Titolare l'EMITTENTE, ai sensi dell'art. 118 d.lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia la relativa comunicazione scritta al Titolare stesso, presso l'ultimo domicilio da questi comunicato, mediante un Documento di Sintesi - che aggiornerà quello unito al presente contratto - anche inserendolo nella lettera di addebito, con l'indicazione della data di decorrenza della modifica stessa. In caso di variazioni sfavorevoli generalizzate, l'EMITTENTE può effettuare la succitata comunicazione anche tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dandone pure notizia al Titolare, mediante il Documento di Sintesi inviategli nell'ambito delle comunicazioni periodiche; in siffatto caso, al fine di garantire al Titolare l'effettiva conoscenza delle variazioni, queste ultime saranno rese note anche mediante appositi avvisi esposti nei propri locali aperti al pubblico con l'indicazione degli estremi della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, ovvero dalla succitata pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il Titolare ha facoltà di recedere dal rapporto senza penalità e di ottenere, in sede di chiusura del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente in essere.

L'EMITTENTE si riserva altresì la facoltà di modificare le norme disciplinanti l'utilizzo della CARTA in presenza di un giustificato motivo (indicato, in via esemplificativa, in variazioni di legge, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza, esigenze organizzative, evoluzione degli strumenti elettronici di pagamento, ecc.), dandone comunicazione scritta al Titolare, anche tramite lettera di addebito, presso l'ultimo domicilio da questi comunicato, con la specifica indicazione della data di decorrenza della modifica stessa. Il Titolare ha comunque la facoltà di recedere dal rapporto entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

NORME DI SICUREZZA

Il Titolare ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure opportune sia per la custodia della

CARTA e degli accessori ad essa eventualmente collegati, sia per la custodia e la segretezza dei codici personali segreti (non trascrivendo gli stessi in una forma facilmente riconoscibile e, soprattutto, non sulla CARTA o sugli accessori ad essa eventualmente collegati o, comunque, su ogni altro oggetto che il Titolare abitualmente conserva o porta con essi) e si impegna, nel caso di loro smarrimento, furto o distruzione, a darne immediata segnalazione telefonica e/o telegrafica all'EMITTENTE, facendola seguire, entro 48 ore, da conferma scritta, a mezzo lettera raccomandata, da inviarsi all'EMITTENTE corredata da copia della denuncia presentata all'Autorità competente.

Il Titolare risponde, fino ad un massimo di 150 EURO, degli utilizzi della CARTA effettuati fino al momento della ricezione da parte dell'EMITTENTE della telefonata di blocco di cui al comma che precede. Il predetto massimale non si applica ove il Titolare abbia agito con colpa grave o in maniera fraudolenta.

Salvo che abbia agito in maniera fraudolenta, il Titolare non risponde degli utilizzi della CARTA effettuati dopo la ricezione, da parte dell'EMITTENTE, della telefonata di cui al primo comma.

In seguito alla segnalazione telefonica e/o telegrafica di avvenuto smarrimento o furto, la CARTA, anche in caso di suo ritrovamento, non può più essere utilizzata.

La sostituzione della CARTA a seguito di smarrimento o furto, avviene ad esclusiva discrezione dell'EMITTENTE e comunque solo dietro richiesta del Titolare, il quale è tenuto, in caso di sostituzione, a corrispondere all'EMITTENTE un rimborso spese il cui ammontare, nella misura prevista dalle Condizioni economiche, quali di volta in volta in essere, viene addebitato in lettera di addebito.

In caso di distruzione, incrinatura, deformazione o smagnetizzazione della CARTA, la sua sostituzione avverrà dietro richiesta del Titolare, previa restituzione all'EMITTENTE, debitamente tagliata in due, della CARTA inutilizzabile.

OBBLIGHI DEL TITOLARE

Il Titolare è tenuto a pagare gli eventuali oneri di natura fiscale, imposti dalle competenti Autorità, relativamente alle carte di pagamento e/o al loro utilizzo, autorizzandone irrevocabilmente l'addebito in lettera di addebito.

Qualora, per qualsiasi motivo, il Titolare interrompa i rapporti con la banca sulla quale è disposto l'addebito automatico in Conto Corrente, dovrà provvedere a darne comunicazione all'EMITTENTE, a mezzo lettera raccomandata, formalizzando una nuova disposizione di addebito in conto corrente con altra banca. Restano fermi, comunque, tutti gli obblighi assunti dal Titolare a seguito dell'utilizzo della CARTA.

Il Titolare si obbliga a dare comunicazione all'EMITTENTE, mediante lettera raccomandata, di suoi eventuali cambiamenti di domicilio; in difetto tutte le comunicazioni effettuate all'ultimo domicilio noto si intenderanno pienamente valide nei suoi confronti e liberatorie per l'EMITTENTE.

SERVIZI AGGIUNTIVI GRATUITI

Onde appurare quali siano, di volta in volta, i servizi assicurativi e di assistenza che l'EMITTENTE riconosce gratuitamente ai Titolari, le condizioni ed i termini ad essi relativi, nonché le società incaricate delle conseguenti prestazioni, il Titolare interessato si avvarrà dei numeri telefonici all'uopo indicati dall'EMITTENTE.

Tale onere di informativa si giustifica, a carico dei Titolari, in ragione del diritto, per l'EMITTENTE, di variare, a propria discrezione, la natura di detti servizi, le condizioni ed i termini ad essi relativi, nonché le società incaricate delle conseguenti prestazioni.

LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia connessa con l'interpretazione e l'esecuzione del presente regolamento

Generale si applicano la legge e la giurisdizione italiana.

Il Titolare, seguendo le procedure di reclamo e di composizione stragiudiziale delle controversie quali indicate nell'avviso "Principali norme di trasparenza", può avanzare reclamo al competente Ufficio della BANCA o dell'EMITTENTE e, ove sia rimasto insoddisfatto dalla risposta avuta, può, qualora sia un consumatore e la controversia non superi un valore di Euro 10.000,00 presentare ricorso all'Ombudsman Bancario.

LEGENDA

accessorio: un qualsiasi mezzo di pagamento, anche prodotto su supporto plastificato, il cui utilizzo genera addebiti sulla lettera di addebito (es. tessera VIACARD).

Azienda: un complesso di beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa

carta di credito: carta di pagamento personale non cedibile rilasciata dall'Emittente, prodotta su supporto plastificato di dimensioni standard e dotata di banda magnetica sulla quale sono stampati: i) gli estremi identificativi sia della carta stessa (denominazione, numero, arco temporale di validità) che del Titolare (cognome, nome); ii) uno o più Marchi Internazionali caratterizzanti quel sistema nel cui alveo la carta risulta utilizzabile.

codici personali segreti codici (es. il PIN) attribuiti, in via personale e segreta, al Titolare al fine di utilizzare la carta di credito presso gli ATM.

commissione remunerazione che l'Emittente applica in relazione all'emissione, rinnovo, gestione ed uso della carta di credito, espressa in misura fissa oppure in misura percentuale.

decadenza dal beneficio del termine il venir meno del diritto di rimborso alle scadenze stabilite dal contratto con conseguente immediata esigibilità del credito vantato dall'EMITTENTE

Esercenti Convenzionati: esercenti e/o enti convenzionati che espongono la vetrofania riprodotte il marchio VISA.

lettera di addebito: documento riepilogativo degli utilizzi effettuati in Italia e all'estero dal Titolare in un determinato arco di tempo.

recesso: la facoltà attribuita a ciascuna delle parti del contratto di carta di credito di sciogliere il contratto stesso, facendone venir meno gli effetti. Il recesso operato comporta, fra l'altro, l'inibizione all'ulteriore uso della carta di credito.

risoluzione scioglimento del contratto che consegue l'inosservanza di taluni obblighi facenti capo alla/e parte/i.

sistema apparato nazionale od internazionale che esercita, controlla, regola e sovrintende le reti di accettazione delle carte di credito e/o di debito ed i sistemi di regolamento contabile degli utilizzi di dette carte.

TAN (tasso annuo nominale): tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dall'EMITTENTE sul saldo giornaliero medio per valuta che viene calcolato sulla scorta dei seguenti principi: i) ogni utilizzo vien e addebitato con valuta pari al giorno di effettuazione dello stesso, e ii) ogni pagamento è accreditato con valuta pari alla data della sua registrazione in lettera di addebito.

TAE (Tasso Annuo Effettivo Globale): è un indicatore sintetico del costo totale del credito espresso in percentuale e su base annua sull'ammontare del Fido concesso. Nel calcolo del TAE sono inclusi oneri quali le spese di istruttoria e apertura della pratica, le spese di riscossione dei rimborsi, il pagamento degli interessi, ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con la concessione del Fido.

tasso di cambio: valore giornaliero della moneta di un Paese rispetto a quella di un altro Paese.

Titolare: la persona fisica a nome della quale è emessa la carta di credito.

utilizzi: qualsiasi atto di utilizzo della carta di credito sia che esso rappresenti il pagamento di un acquisto di beni e/o servizi, un anticipo di contante ovvero ogni altra operazione effettuata tramite la carta di credito.